

Doppio lavoro per gli addetti alla raccolta, per il porta a porta un rodaggio più lungo del previsto

Rifiuti ovunque e i cassonetti in strada rimangono

Cuneo - (mc). Il giro di raccolta nel centro storico e nella parte centrale della città, dove la raccolta porta a porta sarebbe dovuto iniziare dal 2 giugno, continua ad essere doppio a due settimane dal via. I cassonetti della raccolta differenziata condominiale sono arrivati in ritardo e ora il ritardo accumulato viene smaltito piano piano con la consegna nei cortili del materiale. Ma è una consegna a macchia di leopardo e pertanto i vecchi cassonetti per strada non possono ancora essere ritirati. Così fioccano le telefonate al numero verde del Cec e fioccano le proteste per i cassonetti dei cortili riempiuti e non svuotati e quelli per strada strapieni. Non dovrebbero però verificarsi situazioni di non recu-



pero dei rifiuti se non per dimenticanze iniziali di un sistema ancora in rodaggio o problemi all'ultimo minuto di passaggi di mezzi per la raccolta in portoni e cortili.

"Problemi che si risolvo-

no volta per volta - rassicurano al Cec - e che possono succedere in un sistema che deve partire e che coinvolge una grande città e non un piccolo paese o soltanto un quartiere".

E intanto tra i cuneesi, complici l'arrivo dell'estate, la fine della scuola, e forse la "psicosi" del rifiuto, continua la corsa a liberarsi di cose che magari da anni stavano messe da parte in cantina, solaio o garage. C'è chi regolarmente ha telefonato al numero per il recupero degli oggetti ingombranti ma molti stanno depositando il materiale per strada: mobili vecchi, divani, elettrodomestici, materassi, damigiane, cassette, stracci.

La rimozione dei vecchi cassonetti comunque ci sarà nei prossimi giorni, mentre continuano gli incontri di spiegazione nelle frazioni e la consegna dei kit perché mancano soltanto più quindici giorni all'inizio del porta a porta su tutto il territorio comunale.